

CXCIJJ.

Ho piacere che abbiate lasciato correre le Due Lettere ad Haller, acciò che il Nostro non abbia ad imputarvici a negligenza, se non ho dato indirizzo alla sua Lettera.

Per l'altra Lettera fu da me il G.<sup>o</sup> Dr. Zappi, il quale mi usò mille gentilezze, e si parlò assai bene il voi' ed ad Haller. Mostra di stimarvi assai, e vi reguarda una Cattedra in Padova. La Chimica di Haller è infinita e Maggiore altamente chiaro, che elle sue Scienze hanno possiti i limiti del dovere. In somma egli parlava da uomo ragguardevole, e d'atto. Io voglio scrivere al Haller modesto, e pregarlo ad aver con lui qualche sorta di corrispondenza Letteraria, che se gli piace anche altrimenti.

Spem in breve di mandarvi le mie esatte figure l'imitabilissima delle fibre animali le quali spererei che non si dispiaressero affatto. Con quelle che vi stabilendo in quella mia circolata di più offai finalmente rispondere al Haer, e a tutti coloro, che hanno voluto negarla. Vuole distinguere la gran parte che si dà ai spiriti animali nella contrazione del muscolo, e stabilisce con più precisione le due Caggi, parte mi dirte con tutta ingenuità il vostro parere.

CXXVII

Non si manda il corpo ciliare preparato, perché process. he nel  
 più si guardabile qui usa. Si manda in sua vece la descrizione  
 del postico canaletto. Se va volente d'averli intanti, prendi che un  
 occhio di bue ~~del~~ che usci in due emisferi, gettate quell'  
 fero che contiene il corpo ciliare in poco quantità di spirit. di  
 nel quale lasciata per qualche ora, potrà veder se si sbaglia,  
 se si apre nel segno. Gli umori tutti dell'occhio gli suppongo  
 prima di metter l'emisfero superiore nello spirit. di vino.  
 Se non farate un taglio sul corpo ciliare nella direzione del med.  
 corpo, cioè parallelamente alla scleritica, e con una forbice vorrete  
 guiarvi destramente la prima apertura, e comparsa sotto d'  
 al nuovo canaletto, il quale è sopra appurto all'occhio ciliare  
 cioè l'occhio ciliare alla sua estensione forma la metà d' del  
 canaletto. Si può di averli intanti qui in Bologna a più d'uno, e  
 gli altri al p. d. Luigi.

Ho rifatto ancor oggi alcune aperture sulle larmache e sopra  
 me ho confermato dice l'anno di M. Goutier, Paris 17, e quel sotto  
 che l'aperta del corpo si scappa dalla sua base nella contraria, e  
 si apre in un ~~come~~ come si son ingiunti, e perché ~~se~~  
 Fabian



